

Bonus Ricerca e Sviluppo senza limite minimo di investimenti

di [Giuseppe Dulcamare](#), [Vito Dulcamare](#)

Pubblicato il 14 Marzo 2022

Viene spesso richiesto se l'**applicazione** del **bonus ricerca e sviluppo** sia ancora condizionata al **rispetto** di un importo **minimo di investimenti annuali**.

Il proliferare di modifiche legislative nella disciplina del **credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo** sembra aver causato una black-out informativo per quanto riguarda l'esistenza di un presupposto agevolativo rappresentato da una **soglia minima di investimenti necessaria** per fruire concretamente dell'agevolazione.

In realtà, un esame delle varie discipline che si sono succedute nel tempo porta alla conclusione che, a partire **dal 1° gennaio 2020**, non risulta più previsto **alcun limite minimo di investimenti**.



Bonus Ricerca e Sviluppo: la situazione precedente

Inizialmente, l'art. 3, comma 2, del **decreto legge n. 145/2013** poneva, per il riconoscimento del credito d'imposta, la condizione di una **soglia minima di spesa** per attività di ricerca e sviluppo almeno **pari a 50.000 euro** per ciascun periodo d'imposta interessato.

A seguito della modifica

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento